

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.p.A.

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1056

Istituito in Italia



Piazza del Calendario, 3 – 20126 Milano



+39 02 4024 2432



Mail: info@fondopensionedb.it

Pec: Fondopensione.db@actaliscertymail.it



www.fondopensionedb.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/01/2024)

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:


- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondopensionedb.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 01/01/2024)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è un fondo pensione preesistente finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni;▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto;▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

 *Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.*

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **4 comparti** o un **Programma Ciclo di vita (Life Cycle)** caratterizzato da **5 profili**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
ASSICURATIVO GARANTITO (gestione separata)	Garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite. Comparto di default in caso di RITA
BILANCIATO PRUDENTE	Obbligazionario misto	NO	
BILANCIATO ETICO	Bilanciato	SI	
AZIONARIO	Azionario	NO	

PROGRAMMA CICLO DI VITA (LIFE CYCLE).

È possibile scegliere l'applicazione dei profili predefiniti (c.d. opzione "Ciclo di Vita") da associare alla posizione individuale maturata e ai contributi futuri dell'aderente in funzione di un criterio fondamentale: il tempo mancante al raggiungimento dei requisiti pensionistici. Al fine di raggruppare gli aderenti in classi di investitori omogenei, sono state definite 5 classi costruite in base agli anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici (convenzionalmente identificati con il compimento del 67° anno di età):

- Classe 1: fino a 5 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 2: da 6 a 10 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 3 da 11 a 15 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 4 da 16 a 20 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 5 più di 20 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici

L'aderente che scelga il ciclo di vita viene inserito nella classe individuata in funzione dell'età anagrafica alla data di adesione al "Ciclo di Vita" e col passare del tempo in assenza di diverse indicazioni, viene automaticamente trasferito alla classe successiva.

Si evidenzia, per completezza informativa, che il ribilanciamento automatico delle percentuali delle linee di ciascuna Classe (come rappresentate nella tabella sotto riportata) viene effettuato solo in occasione del passaggio da una Classe all'altra.

CLASSE DI ETA'	PROFILO PER LA POSIZIONE MATURARA	PROFILO PER LA CONTRIBUZIONE FUTURA
Classe 1 (fino a 5 anni)	PROFILO GARANTITO <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 90% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 10% 	PROFILO GARANTITO <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 90% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 10%
Classe 2 (da 6 a 10 anni)	PROFILO GARANTITO DINAMICO <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 50% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 35% ▪ AZIONARIO 15% 	PROFILO GARANTITO DINAMICO <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 50% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 35% ▪ AZIONARIO 15%
Classe 3 (da 11 a 15 anni)	PROFILO BILANCIATO PRUDENTE <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 20% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 55% ▪ AZIONARIO: 25% 	PROFILO BILANCIATO <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 15% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 55% ▪ AZIONARIO: 30%
Classe 4 (da 16 a 20 anni)	PROFILO BILANCIATO <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 15% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 55% ▪ AZIONARIO: 30% 	PROFILO BILANCIATO DINAMICO <ul style="list-style-type: none"> ▪ BILANCIATO PRUDENTE 50% ▪ AZIONARIO: 50%
Classe 5 (più di 20 anni)	PROFILO BILANCIATO DINAMICO <ul style="list-style-type: none"> ▪ BILANCIATO PRUDENTE 50% ▪ AZIONARIO: 50% <p>Applicabile solo nel caso in cui l'iscritto abbia già maturato al momento dell'ingresso nel "Ciclo di vita" una posizione individuale previdenziale.</p>	PROFILO OPPORTUNITA' <ul style="list-style-type: none"> ▪ BILANCIATO PRUDENTE 30% ▪ AZIONARIO: 70%

(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionedb.it).

Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.

I comparti

ASSICURATIVO GARANTITO ⁽¹⁾

COMPARTO GARANTITO

ORIZZONTE TEMPORALE BREVE

fino a 5 anni dal pensionamento

Perseguire una gestione assicurativa a garanzia di capitale e consolidamento annuo dei risultati. Le caratteristiche sono legate alla durata dei contratti assicurativi e di conseguenza, la posizione individuale finale sarà la somma di un insieme di capitali rivalutati in base alle condizioni contrattuali di volta in volta concordate con la compagnia assicurativa.

⁽¹⁾ *Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.*

- **Garanzia:** presente. Il Comparto è strutturato su una pluralità di polizze, che alla data attuale investono in due gestioni separate: la prima con Allianz (Allianz Vitariv, per le polizze 8614/P e 10026/P), l'altra con Generali Italia S.p.A. (GESAV, per la polizza 110500).

Si specifica che i contributi versati dal 1/1/2019 al 31/12/2023 erano precedentemente investiti nella polizza C0114 gestita con Zurich Investments Life S.p.A. e GamaLife Companhia de Seguros de Vida, S.A., che prevedeva il consolidamento del risultato con rendimento pari al più alto a scadenza fra lo 0,1% annuo e il risultato delle gestioni separate di riferimento (50% Trend, 50% Style) ridotto di una commissione dello 0,65%. A partire dal 1/1/2024, le riserve matematiche di tale polizza, oltre che i nuovi versamenti, sono confluiti nella nuova convenzione n. 110500 stipulata con Generali Italia S.p.A.

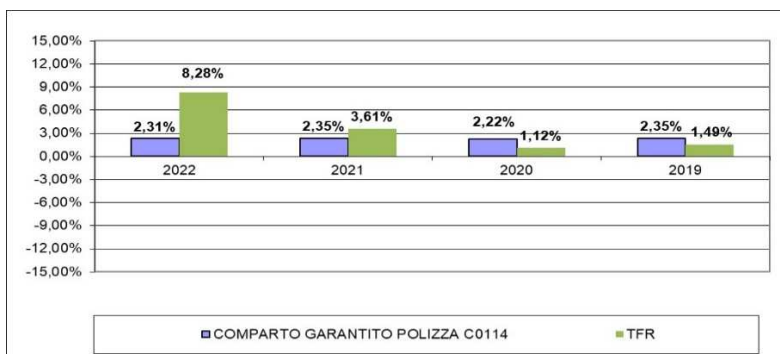
La prima polizza, 8614/P, è relativa alle contribuzioni versate nel quinquennio 2009-2013 e nella quale non è più possibile fare versamenti. La garanzia prevede la rivalutazione al 31° dicembre di ogni anno con consolidamento del risultato e rendimento annuo pari al valore più alto fra il 2,5% e il risultato della gestione separata, ridotto di una commissione dello 0,50%. Il rendimento minimo del 2,5% viene garantito sino alla maturazione della prestazione previdenziale.

La seconda polizza, 10026/P, è relativa alle contribuzioni 2014-2018. La garanzia prevede la rivalutazione al 1° gennaio di ogni anno con consolidamento del risultato pari a quello della gestione separata, ridotto di una commissione dello 0,47%. La misura annua di rivalutazione non può in ogni caso risultare inferiore allo 0% (rendimento minimo garantito).

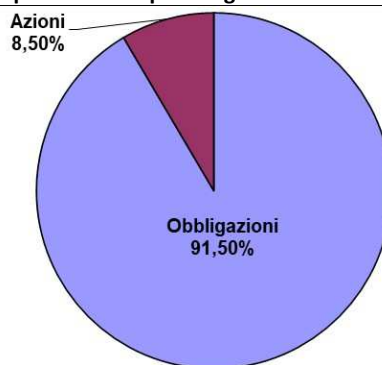
La terza, Polizza 110500, valida per le risorse investite dal 1/1/2019 al 31/12/2028. La garanzia prevede la rivalutazione al 1° gennaio di ogni anno con consolidamento annuo del risultato pari a quello della gestione separata, ridotto di una commissione dello 0,50%. È previsto un rendimento minimo garantito a scadenza pari allo 0,10%.

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/03/2009
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 324.310.010,00
- **Rendimento netto del 2022 polizza 8614/P (*):** 1,88%
- **Rendimento netto del 2022 polizza 10026/P:** 1,91%
- **Rendimento netto del 2022 polizza C0114:** 2,31%
- **Sostenibilità:** **NO, non ne tiene conto**
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali) ()**



Composizione del portafoglio al 31.12.2022



(*) Avendo la Gestione Separata Vitariv registrato un rendimento lordo al 31/12/2022 pari al 2,38%, come previsto dalla convenzione, è stato attribuito per l'anno 2022 il rendimento minimo garantito del 2,5%.

(**) I grafici si riferiscono alla Polizza C0114, destinata a raccogliere i contributi fino al 31/12/2023.

Il comparto contraddistinto dalla polizza C0114 è operativo da meno di 5 anni.

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

BILANCIATO PRUDENTE

**COMPARTO
OBBLIGAZIONARIO
MISTO**

ORIZZONTE
TEMPORALE

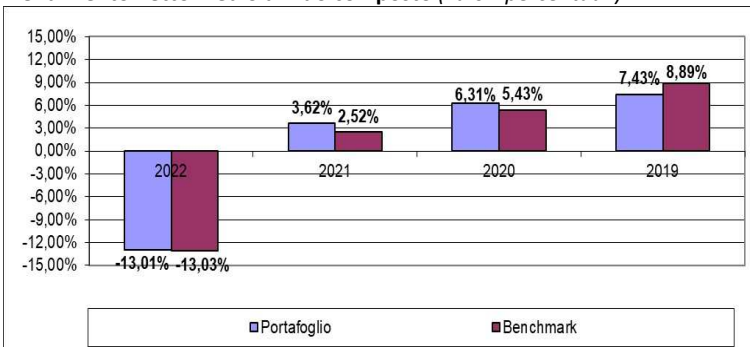
MEDIO

tra 5 e 10 anni dal
pensionamento

Perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark - il quale prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di debito (peso: 80%) e titoli di capitale (peso: 20%) - sull'orizzonte temporale fissato dalla durata della convenzione.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2019
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 55.159.754,92
- **Rendimento netto del 2022:** -13,01%
- **Sostenibilità:**
NO, non ne tiene conto
SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

BILANCIATO ETICO

**COMPARTO
BILANCIATO**

ORIZZONTE
TEMPORALE

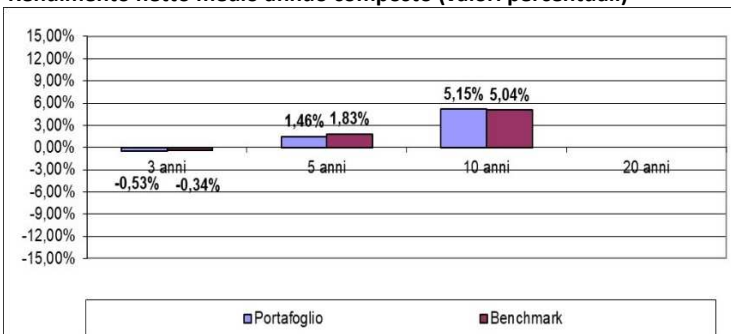
MEDIO/LUNGO

tra 10 e 15 anni
dal pensionamento

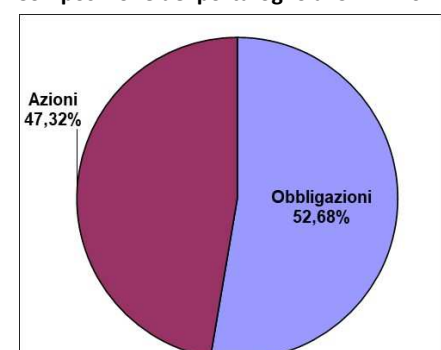
Perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark - il quale prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di capitale (peso: dal 40% al 60%) e di titoli di debito per la parte residuale - sull'orizzonte temporale fissato dalla durata della Convenzione.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2009
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 32.834.946,34
- **Rendimento netto del 2022:** -13,38%
- **Sostenibilità:**
NO, non ne tiene conto
SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

AZIONARIO

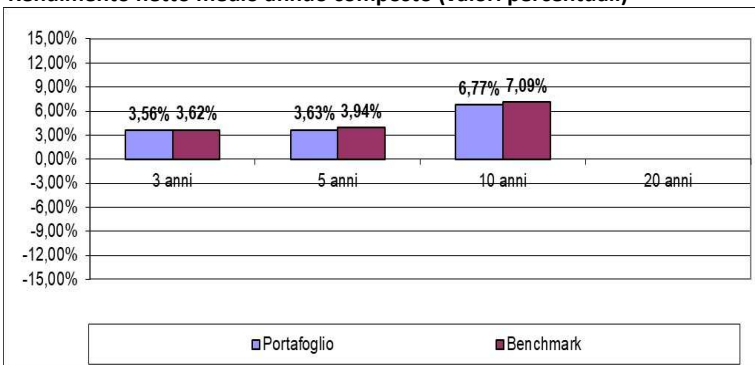
COMPARTO
AZIONARIO

ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO/LUNGO
*tra 10 e 15 anni
dal pensionamento*

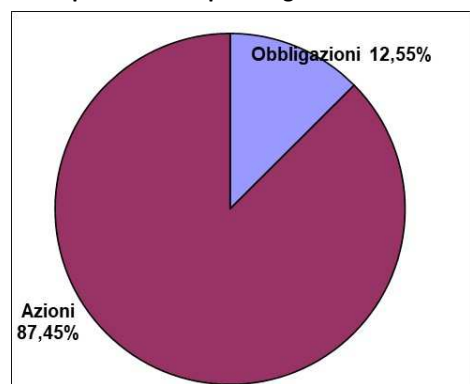
Perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark - il quale prevede una composizione degli investimenti concentrata su titoli azionari (peso: almeno il 70%) e una componente residuale di liquidità (peso: fino al 30%) sull'orizzonte temporale fissato dalla durata della convenzione.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2009
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 94.072.485,35
- **Rendimento netto del 2022:** -13,70%
- **Sostenibilità:** **NO, non ne tiene conto**
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

PROFILI PER LA POSIZIONE INDIVIDUALE MATURATA

PROFILO GARANTITO

Orizzonte temporale: fino a 5 anni

Finalità: mantenere un profilo di rischio prudente con conservazione del capitale e consolidamento annuo dei risultati in vista del pensionamento.

Composizione:

- ASSICURATIVO GARANTITO 90%
- BILANCIATO PRUDENTE 10%

Ribilanciamento: automatico

PROFILO GARANTITO DINAMICO

Orizzonte temporale: da 6 a 10 anni

Finalità: mantenere un profilo di rischio dinamico, che a fronte di una protezione parziale del capitale, intende cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari accettando una esposizione al rischio definita.

Composizione:

- ASSICURATIVO GARANTITO 50%
- BILANCIATO PRUDENTE 35%
- AZIONARIO 15%

Ribilanciamento: automatico

PROFILO BILANCIATO PRUDENTE

Orizzonte temporale: da 11 a 15 anni

Finalità: mantenere un profilo di rischio prudente, perseguendo una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello dei benchmark, con una moderata propensione al rischio.

Composizione:

- ASSICURATIVO GARANTITO 20%
- BILANCIATO PRUDENTE 55%
- AZIONARIO 25%

Ribilanciamento: automatico

PROFILO BILANCIATO

Orizzonte temporale: da 16 a 20 anni

Finalità: perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello dei benchmark, rispondendo alle esigenze di un soggetto che mira ad un maggiore rendimento nel lungo termine accettando una possibile maggiore esposizione al rischio.

Composizione:

- ASSICURATIVO GARANTITO 15%
- BILANCIATO PRUDENTE 55%
- AZIONARIO 30%

Ribilanciamento: automatico

PROFILI PER I CONTRIBUTI FUTURI

PROFILO GARANTITO

Orizzonte temporale: fino a 5 anni

Finalità: mantenere un profilo di rischio prudente con conservazione del capitale e consolidamento annuo dei risultati in vista del pensionamento.

Composizione:

- ASSICURATIVO GARANTITO 90%
- BILANCIATO PRUDENTE 10%

Ribilanciamento: automatico

PROFILO GARANTITO DINAMICO

Orizzonte temporale: da 6 a 10 anni

Finalità: mantenere un profilo dinamico, che a fronte di una protezione parziale del capitale, intende cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari accettando una esposizione al rischio definita.

Composizione:

- ASSICURATIVO GARANTITO 50%
- BILANCIATO PRUDENTE 35%
- AZIONARIO 15%

Ribilanciamento: automatico

PROFILO BILANCIATO

Orizzonte temporale: da 11 a 16 anni

Finalità: perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello dei benchmark, con la capacità di tollerare, sul medio-lungo periodo, momenti di elevata volatilità.

Composizione:

- ASSICURATIVO GARANTITO 15%
- BILANCIATO PRUDENTE 55%
- AZIONARIO 30%

Ribilanciamento: automatico

PROFILO BILANCIATO DINAMICO

Orizzonte temporale: da 16 a 20 anni

Finalità: perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello dei benchmark, rispondendo alle esigenze di un soggetto che mira ad un maggiore rendimento nel lungo termine accettando una possibile maggiore esposizione al rischio.

Composizione:

- BILANCIATO PRUDENTE 50%
- AZIONARIO 50%

Ribilanciamento: automatico

PROFILO OPPORTUNITA'

Orizzonte temporale: oltre 20 anni

Finalità: perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello dei benchmark, accettando, sul lungo periodo, momenti di elevata volatilità e totale propensione al rischio.

Composizione:

- BILANCIATO PRUDENTE 30%
- AZIONARIO 70%

Ribilanciamento: automatico

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

PRESTAZIONE UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	ASSICURATIVO GARANTITO		BILANCIATO PRUDENTE	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 150.391,60	€ 6.070,03	€ 157.128,50	€ 6.341,94
	40	27	€ 96.274,81	€ 4.032,20	€ 99.397,38	€ 4.162,98
€ 5.000	30	37	€ 300.783,20	€ 12.140,05	€ 314.257,01	€ 12.683,88
	40	27	€ 192.549,62	€ 8.064,40	€ 198.794,77	€ 8.325,96
versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	BILANCIATO ETICO		AZIONARIO	
			Posizione Finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 174.940,29	€ 7.060,85	€ 196.631,54	€ 7.936,34
	40	27	€ 107.436,64	€ 4.499,68	€ 116.852,52	€ 4.894,04
€ 5.000	30	37	€ 349.880,57	€ 14.121,70	€ 393.263,07	€ 15.872,68
	40	27	€ 214.873,28	€ 8.999,36	€ 233.705,04	€ 9.788,08

PRESTAZIONE DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	ASSICURATIVO GARANTITO		BILANCIATO PRUDENTE	
			Posizione Finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 150.391,60	€ 5.271,92	€ 157.128,50	€ 5.508,08
	40	27	€ 96.274,81	€ 3.492,56	€ 99.397,38	€ 3.605,84
€ 5.000	30	37	€ 300.783,20	€ 10.543,84	€ 314.257,01	€ 11.016,16
	40	27	€ 192.549,62	€ 6.985,12	€ 198.794,77	€ 7.211,67
versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	BILANCIATO ETICO		AZIONARIO	
			Posizione Finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 174.940,29	€ 6.132,47	€ 196.631,54	€ 6.892,85
	40	27	€ 107.436,64	€ 3.897,48	€ 116.852,52	€ 4.239,05
€ 5.000	30	37	€ 349.880,57	€ 12.264,93	€ 393.263,07	€ 13.785,69
	40	27	€ 214.873,28	€ 7.794,95	€ 233.705,04	€ 8.478,11

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate sul sito web del Fondo (www.fondopensionedb.it/info_prestazioni_pensionistiche.jsp). Sul sito web di FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A (www.fondopensionedb.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del fondo.

Perfezionata l'adesione, successivamente, il FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A ti invierà una lettera di benvenuto via e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

L'adesione effettuata mediante conferimento tacito del TFR maturando non è preceduta dalla sottoscrizione e trasmissione del Modulo di adesione. In tal caso, il FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A. procederà automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro.

I rapporti con gli aderenti

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A ti trasmette, entro il 31 maggio di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A telefonicamente e/o via *e-mail* (anche PEC).

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A devono essere, invece, presentati compilando l'apposito form disponibile in Area Riservata.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sui riscatti**, il **Documento sulla R.I.T.A.** ed il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito *web* (www.fondopensionedb.it). È inoltre disponibile, sul sito *web* della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.p.A.

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1056

Istituito in Italia



Piazza del Calendario, 3 – 20126 Milano



+39 02 4024 2432



Mail: info@fondopensionedb.it

Pec: Fondopensione.db@actaliscertymail.it



www.fondopensionedb.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/01/2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/01/2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<ul style="list-style-type: none">Spese di adesione	Non previste
<ul style="list-style-type: none">Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
<ul style="list-style-type: none">Direttamente a carico dell'aderente	<p>Quota annua prelevata dalle contribuzioni di gennaio nella misura prevista da accordo sindacale. Attualmente l'accordo del 22 luglio 2010 prevede l'addebito complessivo di € 400.000 (rivalutati triennialmente) suddiviso in parti uguali per ciascun aderente in servizio.</p> <p>€50 su base annua per i soggetti fiscalmente a carico, prelevati mensilmente dalla posizione con rate di pari importo.</p> <p>€ 120 su base annua per chi ha perso i requisiti di partecipazione ma ha deciso di mantenere la propria posizione individuale presso il Fondo, prelevati mensilmente dalla posizione, con rate di pari importo.</p>
<ul style="list-style-type: none">Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
<ul style="list-style-type: none">✓ COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO	<p>0,50% a titolo di commissione di gestione annua da applicare al rendimento della gestione separata relativa alla polizza 110500, la sola in grado di accogliere contributi.</p>
<ul style="list-style-type: none">✓ COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE	<p>0,090% del patrimonio su base annua per commissione di gestione (2)</p> <p>0,032% del patrimonio su base annua per commissione depositario</p> <p>0,005% del patrimonio per commissione amministrativa</p>

<p>✓ COMPARTO BILANCIATO ETICO</p> <p>✓ COMPARTO AZIONARIO</p>	<p>18.000 € in cifra fissa su base annua a titolo di commissioni di gestione (3)</p> <p>0,032% del patrimonio su base annua per commissione depositario</p> <p>0,006% del patrimonio per commissione amministrativa</p> <p>0,128% del patrimonio su base annua per commissione di gestione (2)</p> <p>0,032% del patrimonio su base annua per commissione depositario</p> <p>0,005% del patrimonio per commissione amministrativa</p>
<p>• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):</p>	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 10 (su ciascuna rata erogata) a titolo di commissione amministrativa
<p><small>⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.</small></p> <p><small>⁽²⁾ È prevista una commissione di incentivo del 10% da applicare al rendimento addizionale prodotto dal portafoglio al netto delle commissioni rispetto al relativo benchmark.</small></p> <p><small>⁽³⁾ Il Gestore si impegna a retrocedere trimestralmente al Fondo Pensione una quota parte delle commissioni di gestione annue gravanti sugli OICR (limitatamente a quelli promossi da ETICA sgr S.p.A.), pari al 62% delle stesse, fino ad un massimo dell'1% delle commissioni di gestione annue gravanti sugli OICR.</small></p>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO ¹	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE	0,13%	0,13%	0,13%	0,13%
COMPARTO BILANCIATO ETICO ²	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%
COMPARTO AZIONARIO	0,17%	0,17%	0,17%	0,17%

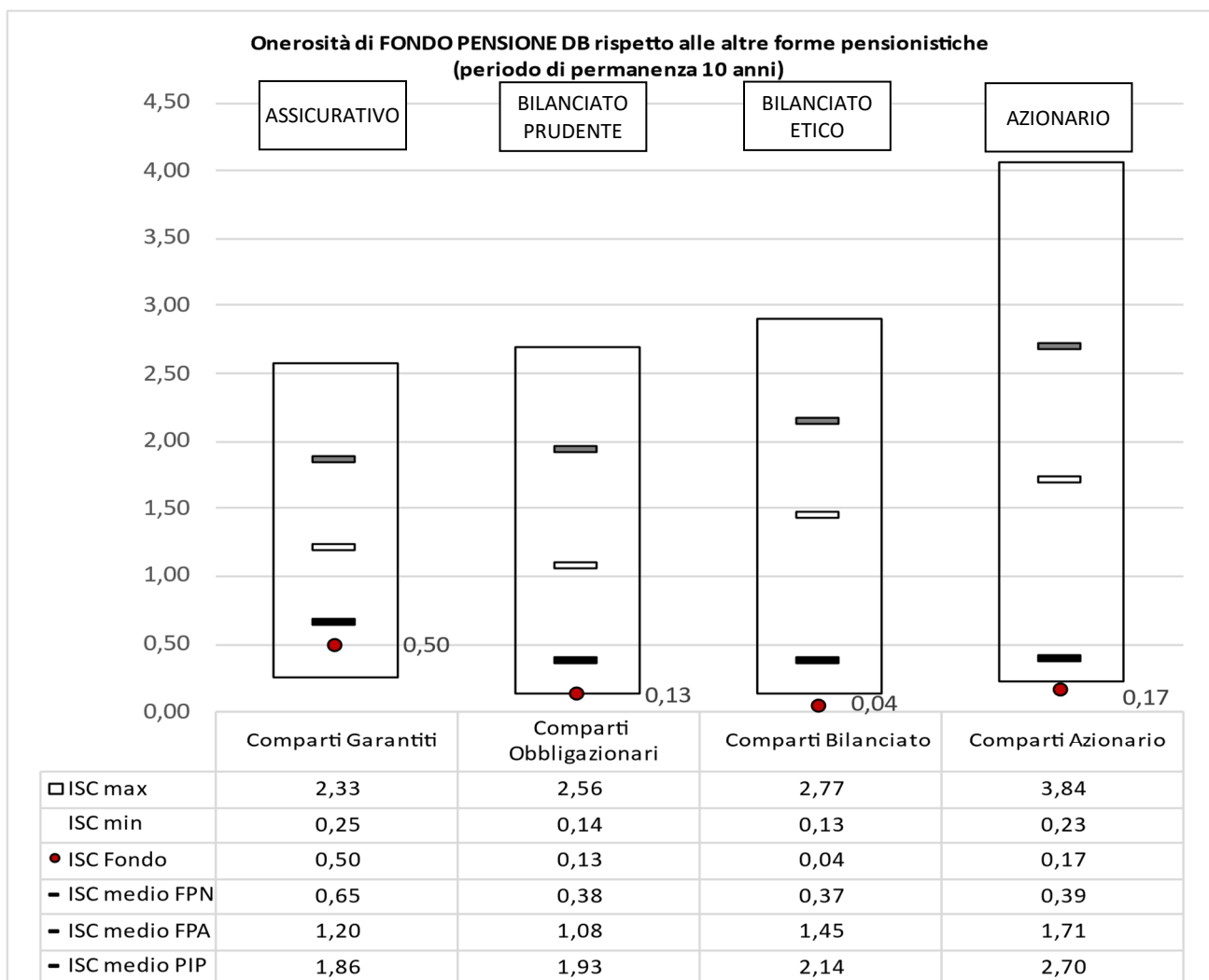


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

¹ Polizza 110500

² L'indicatore è rappresentato al netto delle commissioni di gestione che gravano sul comparto in cifra fissa e non in termini percentuali

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento. L'importo del costo di caricamento dipende dal Comparto di provenienza e dalla tipologia di rendita scelta, secondo lo schema riportato in basso; tale caricamento non si differenzia in base alla periodicità da te scelta.

Comparto di provenienza	Tipologia rendita	Caricamento sul premio	Spese di erogazione rendita	Caricamento complessivo
Garantito	Vitalizia; certa; reversibile; con caso morte	0,00%	1,25%	1,25%
	Con maggiorazione in caso di autosufficienza	0,00%	1,50%	1,50%
Altri comparti	Vitalizia; certa; reversibile; con caso morte	0,25%	1,25%	1,50%
	Con maggiorazione in caso di autosufficienza	0,25%	1,50%	1,75%

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A (www.fondopensionedb.it).

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.p.A.

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1056

Istituito in Italia



Piazza del Calendario, 3 – 20126 Milano



+39 02 4024 2432



Mail: info@fondopensionedb.it

Pec: Fondopensione.db@actaliscertymail.it



www.fondopensionedb.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2023)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 01/07/2023)

Fonte istitutiva: il Fondo è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP alla Sezione Speciale con il n. 1056 ed è stato istituito sulla base di accordi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e dal datore di lavoro, riportati nel Preambolo dello Statuto.

L'ultimo accordo sindacale tra DEUTSCHE BANK S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali FABI, FIRST-CISL, FISAC-CGIL, UILCA, UNISIN è stato sottoscritto in data 14/03/2022.

Destinatari:

- i Dipendenti delle aziende associate con contratto di lavoro subordinato - anche a tempo determinato - assoggettato alla normativa di legge italiana che aderiscono al Fondo;
- i Dipendenti delle aziende associate che aderiscono con conferimento tacito del TFR;
- i soggetti fiscalmente a carico degli iscritti;
- gli iscritti che, pur avendo perso i requisiti di adesione, decidono di mantenere la propria posizione individuale presso il Fondo, anche in assenza di contribuzione.

Contribuzione:

	Quota TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro ⁽³⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,5%	6%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ⁽⁴⁾	0,5%	6%	

⁽¹⁾ In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR

⁽²⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore, secondo le modalità previste dalla fonte istitutiva per quanto riguarda le contribuzioni effettuate tramite il datore di lavoro.

⁽³⁾ Percentuale ridotta al 2,5% per gli aderenti con contratto di lavoro a tempo determinato. In caso di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato il datore di lavoro versa il 6% anche per il periodo pregresso.

⁽⁴⁾ Successivamente all'adesione, il lavoratore può scegliere di incrementare la percentuale da versare, elevandola al 50%, al 75% o anche all'intero flusso di TFR maturando.

	Quota TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro ⁽³⁾	
Lavoratori iscritti alla data di entrata in vigore del D.lgs. n. 124/1993 a forme pensionistiche complementari risultanti già istituite alla data di entrata in vigore della L. n. 421/1992 (c.d. "vecchi iscritti")	0% ⁽⁴⁾	0,5%	5,5%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione

⁽¹⁾ In percentuale della retribuzione imponibile ai fini dell'Assicurazione Generale Obbligatoria percepita sino alla liquidazione delle competenze di fine rapporto.

⁽²⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore, secondo le modalità previste dalla fonte istitutiva per quanto riguarda le contribuzioni effettuate tramite il datore di lavoro.

⁽³⁾ Percentuale ridotta al 2,5% per gli aderenti con contratto di lavoro a tempo determinato. In caso di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato il datore di lavoro versa il 5,5% anche per il periodo pregresso.

⁽⁴⁾ Successivamente all'adesione, il lavoratore può scegliere di incrementare la percentuale da versare, elevandola al 50%, al 75% o anche all'intero flusso di TFR maturando.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.p.A.

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1056

Istituito in Italia



Piazza del Calendario, 3 – 20126 Milano



+39 02 4024 2432



Mail: info@fondopensionedb.it

Pec: Fondopensione.db@actaliscertymail.it



www.fondopensionedb.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/01/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/01/2024)

Che cosa si investe

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti** o le cui caratteristiche sono qui descritte.

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

È inoltre possibile scegliere l'applicazione dei profili predefiniti (c.d. opzione "Ciclo di Vita") da associare alla posizione individuale maturata e ai contributi futuri dell'aderente in funzione di un criterio fondamentale: il tempo mancante al raggiungimento dei requisiti pensionistici. Al fine di raggruppare gli aderenti in classi di investitori omogenei, sono state definite 5 classi costruite in base agli anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici (convenzionalmente identificati con il compimento del 67° anno di età):

- Classe 1: fino a 5 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 2: da 6 a 10 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 3 da 11 a 15 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 4 da 16 a 20 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 5 più di 20 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici

L'aderente che scelga il ciclo di vita viene inserito nella classe individuata in funzione dell'età anagrafica alla data di adesione al "Ciclo di Vita" e col passare del tempo in assenza di diverse indicazioni, viene automaticamente trasferito alla classe successiva.

Si evidenzia, per completezza informativa, che il ribilanciamento automatico delle percentuali delle linee di ciascuna Classe (come rappresentate nella tabella sotto riportata) viene effettuato solo in occasione del passaggio da una Classe all'altra.

Sono conseguentemente definiti e strutturati più profili di investimento predeterminati (frutto della combinazione di più comparti) che verranno adottati ed aggiornati automaticamente in ragione del tempo mancante al pensionamento.

CLASSE DI ETA'	PROFILO PER LA POSIZIONE MATURARA	PROFILO PER LA CONTRIBUZIONE FUTURA
Classe 1 (fino a 5 anni)	<u>PROFILO GARANTITO</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 90% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 10% 	<u>PROFILO GARANTITO</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 90% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 10%
Classe 2 (da 6 a 10 anni)	<u>PROFILO GARANTITO DINAMICO</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 50% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 35% ▪ AZIONARIO 15% 	<u>PROFILO GARANTITO DINAMICO</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 50% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 35% ▪ AZIONARIO 15%
Classe 3 (da 11 a 15 anni)	<u>PROFILO BILANCIATO PRUDENTE</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 20% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 55% ▪ AZIONARIO: 25% 	<u>PROFILO BILANCIATO</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 15% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 55% ▪ AZIONARIO: 30%
Classe 4 (da 16 a 20 anni)	<u>PROFILO BILANCIATO</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSICURATIVO GARANTITO 15% ▪ BILANCIATO PRUDENTE 55% ▪ AZIONARIO: 30% 	<u>PROFILO BILANCIATO DINAMICO</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ BILANCIATO PRUDENTE 50% ▪ AZIONARIO: 50%
Classe 5 (più di 20 anni)	<u>PROFILO BILANCIATO DINAMICO</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ BILANCIATO PRUDENTE 50% ▪ AZIONARIO: 50% <p>Applicabile solo nel caso in cui l'iscritto abbia già maturato al momento dell'ingresso nel "Ciclo di vita" una posizione individuale previdenziale.</p>	<u>PROFILO OPPORTUNITA'</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ BILANCIATO PRUDENTE 30% ▪ AZIONARIO: 70%

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset allocation: è il processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità, ecc.).

Asset class: categoria di strumenti finanziari (come, ad esempio, la liquidità, le azioni, i titoli a reddito fisso e le relative sottoclassi) e di beni materiali (come, ad esempio, gli immobili).

Benchmark: è il parametro di riferimento per valutare il risultato della gestione finanziaria. Esso è costituito da indici, elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, che rappresentano le caratteristiche tipiche di un determinato mercato finanziario e ne sintetizzano l'andamento. Il confronto fra la tendenza del benchmark e quella della Linea di investimento consente una valutazione oggettiva della gestione (ad esempio, se il gestore ha ottenuto un risultato migliore ovvero peggiore del mercato di riferimento).

Bond: obbligazioni: sono titoli di debito emessi da società ed enti pubblici (ad esempio, i titoli di stato).

Bps: il punto base, utilizzato soprattutto per misurare le variazioni nei tassi di interesse, è pari allo zero virgola zero uno per cento (0.01%), corrisponde cioè a un centesimo di punto percentuale. Un punto percentuale 1% equivale a 100 punti base, o basis point in inglese;

Duration: la duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario o di un portafoglio di investimento: quanto più è alta, tanto maggiori sono le variazioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 3 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 3% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

EMU (European Monetary Union): abbreviazione di Unione Monetaria Europea.

Equity: indica i mezzi propria di una società o ente e sono costituiti dalla differenza tra il totale delle attività ed il totale delle passività.

Investment Grade: è un indicatore dell'affidabilità degli strumenti finanziari e viene identificato attraverso il "rating" attribuito agli strumenti finanziari medesimi; in linea generale, tale classificazione è correlata a una qualità medio alta degli strumenti finanziari.

OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio): si intendono i fondi comuni di investimento e le SICAV (società di investimento a capitale variabile).

OCSE (Organisation for Economic Co-operation and Development): Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, che oggi comprende 34 stati membri.

Rating: è un indicatore del merito creditizio di un ente e delle sue emissioni di titoli di debito, che viene elaborato da agenzie specializzate ed è solitamente espresso con un voto in lettere (valutazione massima tripla A (AAA), valutazione minima tripla C (CCC)).

Turnover: è un indicatore della quota di patrimonio che, nel periodo di riferimento, viene movimentata e sostituita con altri strumenti finanziari.

Volatilità: misura l'incertezza circa i futuri movimenti del prezzo di un bene o di una attività finanziaria. Al crescere della volatilità cresce la probabilità che la performance risulti molto elevata oppure molto contenuta, ossia cresce la probabilità che i movimenti di prezzo siano molto ampi, sia in aumento che in diminuzione.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.fondopensionedb.it).

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

ASSICURATIVO GARANTITO

- **Categoria del comparto:** garantito.
 - **Finalità della gestione:** perseguire una gestione assicurativa a garanzia di capitale e consolidamento annuo dei risultati. Le caratteristiche sono legate alla durata dei contratti assicurativi e, di conseguenza, la posizione individuale finale sarà la somma di un insieme di capitali rivalutati in base alle condizioni contrattuali di volta in volta concordate con la compagnia assicurativa. Attualmente il Comparto è strutturato su tre polizze, che investono in due gestioni separate, la prima con Allianz (Allianz Vitariv, per le polizze 8614/P e 10026/P), l'altra con Generali Italia S.p.A (GESAV, per la polizza 110500).
 - ✓ La prima polizza, 8614/P, è relativa alle contribuzioni versate nel quinquennio 2009-2013 e nella quale non è più possibile fare versamenti.
 - ✓ La seconda polizza, 10026/P, è relativa alle contribuzioni versate nel quinquennio 2014-2018 e nella quale non è più possibile fare versamenti.
 - ✓ La terza, Polizza 110500, valida per le risorse investite dal 1/1/2019 al 31/12/2028. I contributi versati dal 1/1/2019 al 31/12/2023 erano precedentemente investiti nella polizza C0114 gestita da Zurich Investments Life S.p.A. e GamaLife Companhia de Seguros de Vida, S.A.; a partire dal 1/1/2024, le riserve matematiche di tale polizza oltre che i nuovi versamenti sono confluiti nella nuova convenzione 110500 stipulata con Generali Italia S.p.A..

Al termine, il contratto sarà rinnovato e le condizioni rinegoziate. Una eventuale disdetta della polizza con passaggio ad altra compagnia potrà comportare un riesame complessivo delle condizioni.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.


- **Garanzia:** presente. La prima polizza, 8614/P, è relativa alle contribuzioni versate nel quinquennio 2009-2013 prevede la rivalutazione al 31° dicembre di ogni anno con consolidamento del risultato e rendimento annuo pari al valore più alto fra il 2,5% e il risultato della gestione separata, ridotto di una commissione dello 0,50%. Il rendimento minimo del 2,5% viene garantito sino alla maturazione della prestazione previdenziale.

La seconda polizza, 10026/P, è relativa alle contribuzioni 2014-2018. La garanzia prevede la rivalutazione al 1° gennaio di ogni anno con consolidamento del risultato pari a quello della gestione separata, ridotto di una commissione dello 0,47%. La misura annua di rivalutazione non può in ogni caso risultare inferiore allo 0% (rendimento minimo garantito).

La terza, Polizza 110500, valida per le risorse investite dal 1/1/2019 al 31/12/2028. La garanzia prevede la rivalutazione al 1° gennaio di ogni anno con consolidamento annuo del risultato pari a quello della gestione separata ridotto di una commissione dello 0,50%, e un rendimento minimo garantito a scadenza pari allo 0,1%. I contributi versati dal 1/1/2019 al 31/12/2023 erano precedentemente investiti in una polizza diversa, gestita da Zurich Investments Life S.p.A e Gamalife Companhia de Seguro de Vida, S.A., la quale prevedeva il consolidamento del risultato con rendimento pari al più alto a scadenza fra lo 0,1% annuo e il risultato delle gestioni separate di riferimento (50% Trend, 50% Style) ridotto di una commissione dello 0,65%.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 -  Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** La gestione del comparto avviene tramite polizze assicurative ramo V con Allianz S.p.A e Generali Italia S.p.A.
 - **Strumenti finanziari:** polizze assicurative
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** assicurativo
 - **Aree geografiche di investimento:** n.d.
 - **Rischio cambio:** non presente
- **Benchmark:** TFR

BILANCIATO PRUDENTE

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto
- **Finalità della gestione:** perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark - il quale prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di debito (peso: 80%) e titoli di capitale (peso: 20%) - sull'orizzonte temporale fissato dalla durata della convenzione.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.
Il Gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo, prende in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). In particolare, la strategia adottata risulterà in linea con quanto previsto dall'art. 6 del Reg. UE 2088/2019



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark sull'orizzonte temporale di medio periodo.
- **Strumenti finanziari:** Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite dal Gestore delegato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i seguenti limiti (in % del comparto):

TITOLI DI DEBITO:

- societario entro il limite massimo del 50%;
- emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino ad un massimo del 5%;
- subordinati bancari (con grado non inferiore al Tier2 o Lower Tier 2) e assicurativi (con grado non inferiore a junior subordinated) entro il limite massimo del 5%;
- non ammessi investimenti in titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS);
- con rating inferiore a BBB- (S&P, Fitch) e Baa3 (Moody's) ammessi entro il limite massimo del 15%;
- in ogni caso il rating non potrà risultare inferiore a BB+ (S&P, Fitch) e Ba1 (Moody's) per almeno due delle tre agenzie. Titoli con rating inferiore o non dotati di rating sono ammessi solo in via residuale solo se investiti per il tramite di OICVM in grado di garantire un'adeguata diversificazione dei rischi.

TITOLI DI CAPITALE:

- investiti per una quota non inferiore al 10% e non superiore al 30%;
- se quotati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 2%.

STRUMENTI ALTERNATIVI:

- Non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

STRUMENTI DERIVATI

Ammessi esclusivamente su tassi di interesse, titoli di stato, indici azionari e valute dell'area OCSE, solo se negoziati sui mercati regolamentati e solo per finalità di riduzione dei rischi.

OICR:

Ammessi entro il limite massimo del 30% del comparto, purché:

- limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF solo se a replica fisica);
- utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi;
- programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli;
- non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote di OICR acquisiti, né forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto previsto per il Gestore.

- Categorie di emittenti e settori industriali: prevalentemente Investment grade per i titoli di debito (vedi sopra)
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente OCSE (vedi sopra)
- Rischio cambio: l'esposizione al rischio valutario è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014 (massimo 30%).
- **Benchmark:**
 - 45% BOFA Merrill Lynch Global Government IG Ex Japan All mats (Total Return, € hedged);
 - 17,5% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged);
 - 17,5% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
 - 20% MSCI World Developed Countries, Net Return € unhedged.

BILANCIATO ETICO

- **Categoria del comparto:** bilanciato
- **Finalità della gestione:** perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark - il quale prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di capitale (peso: dal 40% al 60%) e di titoli di debito per la parte residuale - sull'orizzonte temporale fissato dalla durata della Convenzione. Il Gestore terrà in considerazione criteri Socialmente Responsabili nella selezione dei titoli di capitale.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

- **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali. In particolare, la strategia adottata risulterà in linea con quanto previsto dall'art. 8 del Reg. UE 2088/2019.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** Il comparto prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di capitale (dal 40% al 60%) e titoli di debito per la parte residuale. L'area di investimento è globale ed è costituita primariamente dai mercati di Paesi OCSE. E' comunque ammessa la possibilità di investimenti residuali in Paesi non OCSE, sia per la componente obbligazionaria che azionaria. La valuta del comparto è l'Euro. Sono comunque ammessi investimenti non denominati in Euro nel rispetto del limite massimo di esposizione valutaria del comparto.
- **Strumenti finanziari:** Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite dal Gestore delegato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i seguenti limiti (in % del comparto):

TITOLI DI DEBITO:

- societario entro il limite massimo del 40%;
- emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino ad un massimo del 5%;
- subordinati bancari (con grado non inferiore a Tier2 o Lower Tier 2) e assicurativi (con grado non inferiore a junior subordinated) entro il limite massimo del 5%;
- non ammessi investimenti in titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS);
- con rating inferiore a BBB- (S&P, Fitch) e Baa3 (Moody's) entro il limite massimo del 10%; in ogni caso il rating non potrà risultare inferiore a BB+ (S&P, Fitch) e Ba1 (Moody's) per almeno due delle tre agenzie.

TITOLI DI CAPITALE:

- investiti per una quota non inferiore al 40% e non superiore al 60%;
- se quotati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 2%.

STRUMENTI ALTERNATIVI: non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

STRUMENTI DERIVATI: ammessi esclusivamente su tassi di interesse, titoli di stato, indici azionari e valute dell'area OCSE, solo se negoziati sui mercati regolamentati e solo per finalità di riduzione dei rischi.

OICR: ammessi purché:


- limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF solo se a replica fisica);
- utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi;
- programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli;
- non vengano fatte gravare spese relative alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite, e ove concordato con il gestore venga retrocessa una quota delle commissioni di gestione annue.

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** prevalentemente Investment grade per i titoli di debito (vedi sopra)
- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente OCSE (vedi sopra)
- **Rischio cambio:** l'esposizione al rischio valutario è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014 (massimo 30%).

- **Benchmark:**

- 20% BOFA Merrill Lynch Pan Europe Government All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Treasury All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
- 50% MSCI WORLD developed countries (Net Return, € hedged).

AZIONARIO

- **Categoria del comparto:** azionario
 - **Finalità della gestione:** perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark - il quale prevede una composizione degli investimenti concentrata su titoli azionari (peso: almeno il 70%) sull'orizzonte temporale fissato dalla durata della convenzione.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
Il Gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo, prende in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). In particolare, la strategia adottata risulterà in linea con quanto previsto dall'art. 6 del Reg. UE 2088/2019.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** Gli strumenti ammessi sono quelli previsti dal DM 166/2014. Il comparto prevede una composizione degli investimenti concentrata su titoli di capitale (almeno 70%); è tuttavia ammesso l'investimento residuale in titoli del mercato monetario ovvero titoli di debito con vita residua non superiore a 12 mesi. L'area di investimento è globale ed è costituita primariamente dai mercati di Paesi OCSE. È comunque ammessa la possibilità di investimenti residuali in azioni di Paesi non OCSE.
 - **Strumenti finanziari:** *Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite dal Gestore delegato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i seguenti limiti (in % del comparto):*
 - TITOLI DI DEBITO:**
 - vita residua non superiore a 12 mesi;
 - non è consentito detenere titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti;
 - rating non inferiore ad Investment Grade, ovvero BBB- (S&P, Fitch) e Baa3 (Moody's), per almeno due delle tre agenzie citate.
 - TITOLI DI CAPITALE:**
 - investiti per una quota non inferiore al 70%;
 - se quotati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 20%.
 - **STRUMENTI ALTERNATIVI:** non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.
 - **STRUMENTI DERIVATI:** Ammessi esclusivamente su indici azionari e valute dell'area OCSE, solo se negoziati sui mercati regolamentati e solo per finalità di riduzione dei rischi
 - **OICR:** Ammessi entro il limite massimo del 30% del comparto, purché:
 - ✓ limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF solo se a replica fisica);
 - ✓ utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi;
 - ✓ programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli;
 - ✓ non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote di OICR acquisiti, promossi o gestiti dal Gestore o da società del gruppo di appartenenza del Gestore né forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto previsto per il Gestore.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** prevalentemente Investment grade per i titoli di debito (vedi sopra)
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente OCSE (vedi sopra)
 - **Rischio cambio:** l'esposizione al rischio valutario è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014 (massimo 30%).
- **Benchmark:**
 - 75% MSCI World (Net Total Return € hedged)
 - 10% MSCI Italy Small Cap (Net Return €)
 - 10% MSCI Emerging Markets (Net Total Return €)
 - 5% JPM cash 3mesi.

I comparti. Andamento passato

ASSICURATIVO GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/03/2009
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	324.310.010,00
Soggetto gestore:	ALLIANZ S.p.A ZURICH S.p.A GAMALIFE - COMPANHIA DE SEGUROS DE VIDA, S.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le polizze 8614/P e 10026/P sono destinate a rivalutare rispettivamente i contributi versati fino al 31/12/2013 e dal 1/1/2014 al 31/12/2018 mediante la gestione separata "Vitariv Group".

La polizza 110500 è destinata a rivalutare i contributi versati dagli aderenti a partire dal 1/1/2019 mediante la gestione separata "GESAV". I contributi versati dal 1/1/2019 al 31/12/2023 erano precedentemente investiti in una diversa polizza (n. C0114) la cui rivalutazione era agganciata al rendimento di due gestioni separate (50% Style, 50% Trend). A partire dal 1/1/2024, le riserve matematiche di tale polizza oltre che i nuovi versamenti sono confluiti nella nuova convenzione 110500 stipulata con Generali.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2022 per la Gestione Separata Vitariv Group è stata di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e coerente nel medio termine con il trend dei mercati finanziari.

Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse e dei rendimenti delle diverse classi di attività, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Le risorse della gestione sono principalmente investite in titoli obbligazionari di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio con una duration compatibile con il profilo degli impegni contrattuali e, residualmente, in strumenti finanziari immobiliari, infrastrutturali e di private equity. Nel corso dell'anno di gestione l'attività di investimento netto ha ridotto l'incidenza dei titoli di stato a fronte di un aumento dell'esposizione dei titoli obbligazionari societari.

Il risultato della gestione proviene principalmente dagli interessi maturati sui titoli obbligazionari e in misura minore dai dividendi incassati dai fondi non obbligazionari.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2022 per le Gestioni Separate di Style e Trend ha visto l'attività del comparto obbligazionario fortemente ridotta a seguito dell'estrema volatilità che ha caratterizzato l'intero anno; le operazioni per variare il peso del governativo italiano nella prima parte dell'anno sono servite a ridurre il rischio di portafogli in un contesto di spread crescenti, pur cedendo redditività storica.

I tassi di interesse di Eurozona, di fatto, sono cresciuti significativamente nel corso del 2022; in rialzo fin dalle prime settimane dell'anno, i rendimenti di mercato hanno incorporato sia i più elevati livelli di inflazione registrati che l'accresciuta probabilità di rialzi dei tassi ufficiali da parte della ECB. Tali rialzi si sono poi materialmente realizzati solo nella seconda parte dell'anno allorquando le pressioni inflazionistiche hanno consigliato una rapida azione alla principale autorità dell'Unione Monetaria Europea.

Nella seconda parte dell'anno è stato intrapreso un processo di incremento della duration che ha ridotto il gap verso le liabilities e il benchmark finanziario, in un contesto in cui i maggiori tassi di rendimento hanno reso possibile l'investimento in titoli dell'area Core Europe, beneficiando di un ritorno positivo.

In aggiunta ai titoli governativi e simil-governativi descritti, al fine di ottenere una maggiore diversificazione del portafoglio e alla ricerca selettiva di una migliore redditività, sono stati effettuati investimenti in obbligazioni societarie, sempre denominate in Euro e principalmente ad alta qualità (Investment Grade).

L'assenza di significative sottoscrizioni ha ridotto al minimo la necessità di agire ribilanciando i restanti asset del portafoglio obbligazionario.

Per la Gestione Separata Trend, al crescere dello spread nel corso dell'esercizio è seguito un progressivo ribilanciamento verso posizioni di più lunga duration finanziaria, prediligendo tuttavia emittenti con merito di credito più elevato per non incrementare il rischio complessivo di questa parte di portafoglio.

Il portafoglio azionario, per la Gestione Separata Trend, è stato posizionato sin da inizio anno in linea con una aspettativa di incremento dell'inflazione e progressivo rialzo dei tassi, con una preferenza per i settori finanziario ed energia e, lato difensivo, il settore farmaceutico; tali settori risultavano peraltro molto a sconto rispetto alla loro storia e rispetto al

mercato di riferimento, con solidi bilanci e - nel caso del settore farmaceutico – esposti ad un rafforzamento del dollaro. L'allocazione settoriale è stata poi declinata in settori maggiormente ciclici alla fine del terzo trimestre, quando il posizionamento molto cauto degli investitori e il deprezzamento di tali settori hanno raggiunto livelli eccessivi.

L'investimento azionario, per la Gestione Separata Style, invece è stato significativamente ridotto nel corso del primo trimestre. È stata mantenuta una componente in investimenti azionari, denominati in Euro, soprattutto in forma diretta (singole azioni di società quotate dell'area euro), mentre gli investimenti in forma indiretta - attraverso l'acquisto di ETF su indici europei – sono stati utilizzati solo opportunisticamente.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni **relative alla fine del 2022**.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario GESTIONE SEPARATA VITARIV GROUP

Azionario 6,80%		Obbligazionario 93,20%			
di cui OICR 4,70% (*)	di cui OICR 0,70% (**)	di cui Titoli di stato 47,90%		di cui Corporate 44,20%	Di cui liquidità 0,40%
		di cui Emittenti Governativi 46,20%	di cui Sovranaz.li 1,70%		

(*) OICR in prevalenza appartenenti al gruppo

(**) OICR non appartenenti al gruppo

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND

Azionario 3,73%		Obbligazionario 85,63%			Altri OICR
di cui OICR 0,00%	di cui OICR 3,35% (**)	di cui Titoli di stato 50,29%		di cui Corporate 31,99%	10,64%
		di cui Emittenti Governativi 46,85%	di cui Sovranazionali 3,44%		

(**) OICR non appartenenti al gruppo

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario GESTIONE SEPARATA ZURICH STYLE

Azionario 0,76%		Obbligazionario 98,99%			Liquidità
di cui OICR 0,00%	di cui OICR 2,17% (**)	di cui Titoli di stato 75,89%		di cui Corporate 20,93%	0,25%
		di cui Emittenti Governativi 73,48%	di cui Sovranazionali 2,41%		

(**) OICR non appartenenti al gruppo

Tav. 2 – Investimenti per area geografica GESTIONE SEPARATA VITARIV GROUP

Titoli di debito	93,20%
Italia	34,60%
Altri Paesi dell'Area euro	38,10%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,90%
Stati Uniti	5,50%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	5,80%
Altri Paesi non aderenti OCSE	3,30%
Titoli di capitale	6,80%
Italia	3,10%
Altri Paesi dell'Area Euro	3,20%
Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,40%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,10%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti GESTIONE SEPARATA VITARIV GROUP

Liquidità (in % del patrimonio)	0,40%
Duration media	7,50
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,20%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio(*)	0,09

Tav. 2 – Investimenti per area geografica GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND

Titoli di debito	85,63%
Italia	42,30%
Altri Paesi dell'Area euro	34,31%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,16%
Stati Uniti	4,25%
Giappone	0,20%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,67%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,74%
Titoli di capitale	14,37%
Italia	10,73%
Altri Paesi dell'Area Euro	3,48%
Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,16%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND

Liquidità (in % del patrimonio)	0,00%
Duration media	10,20
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio(*)	n.d.

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica
GESTIONE SEPARATA ZURICH STYLE**

Titoli di debito	98,99%
Italia	54,49%
Altri Paesi dell'Area euro	36,01%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,69%
Stati Uniti	3,04%
Giappone	0,35%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,59%
Altri Paesi non aderenti OCSE	1,82%
Titoli di capitale	0,76%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area Euro	0,00%
Altri Paesi Unione Europea	0,65%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,11%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti GESTIONE SEPARATA ZURICH
STYLE**

Liquidità (in % del patrimonio)	0,25%
Duration media	7,20
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	n.d.

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali) (*)



Benchmark: TFR



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

^(*) Il grafico si riferisce alla Polizza C0114, l'unica destinata a raccogliere gli attuali contributi

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER comparto garantito 8614/P

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,50%	0,50%	0,50%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Tav. 5 – TER comparto garantito 10026/P

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,47%	0,47%	0,47%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,47%	0,47%	0,47%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,01%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,48%	0,47%	0,47%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Tav. 5 – TER comparto garantito C0114

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,65%	0,65%	0,65%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

BILANCIATO PRUDENTE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2019
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	55.159.754,92
Soggetto gestore:	Eurizon Capital SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il rendimento netto annuo del 2022 è stato negativo di **-13,01%** e inferiore al parametro di riferimento di 29 bps.

La componente azionaria è stata mantenuta in media in sovrappeso di poco meno del 2% con un massimo di +5% a inizio anno (prima del conflitto in Ucraina) ed il 3% nei mesi estivi, esposizione poi ridotta a partire dal terzo trimestre (+1% circa a fine anno).

L'andamento della componente equity ha chiaramente influito negativamente sul rendimento assoluto; le vendite hanno tuttavia colpito indiscriminatamente tutte le asset class in virtù delle problematiche geopolitiche, delle tensioni ancora presenti in ambito approvvigionamento materie prime che hanno innescato la spirale inflattiva ed il conseguente atteggiamento aggressivo di rialzo tassi delle Banche Centrali.

Il sovrappeso tattico ha contribuito all'under-performance, soprattutto per la difficoltà maggiore riscontrata dai listini US, più concentrati sui titoli tecnologici e quindi più vulnerabili al cambio congiunturale in atto.

La pressione inflattiva si è mantenuta elevata con conseguente deciso rialzo dei tassi, la componente bond ha contribuito quindi negativamente in maniera determinante; il sottopeso tattico (in media poco meno del 6%) ed il focus su BTP hanno contribuito positivamente mentre la preferenza per i titoli societari ed il sottopeso sui governativi 'core' non si è rivelato particolarmente efficiente. Il posizionamento in sovrappeso (1 anno circa) rispetto al benchmark in termini di duration è stato penalizzante sebbene il movimento netto dei rendimenti abbia impattato maggiormente le scadenze brevissime.

La gestione ha presentato una volatilità maggiore rispetto al benchmark, con efficienza negativa (come il mercato) e maggior correlazione rispetto al mercato; l'andamento è stato tendenzialmente negativo nel corso dell'anno, riuscendo a rimanere allineato al mercato nella prima metà dell'anno e sottoperformando sostanzialmente solo nel rimbalzo di luglio e nel sell-off di dicembre; variabilità dei rendimenti rispetto al mercato (indicata dalla TEV) sempre inferiore al limite di convenzione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario 21,29%		Obbligazionario 70,63%				
di cui OICR	2,23%	di cui OICR	16,48%	di cui Titoli di stato 38,81%		di cui Corporate 15,34%
				di cui Emittenti Governativi 38,81%	di cui Sovranazionali 0,00%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	70,63%
Italia	5,76%
Altri Paesi dell'Area Euro	20,62%
Altri Paesi Unione Europea	1,94%
Stati Uniti	35,29%
Giappone	0,36%
Altri Paesi aderenti OCSE	6,57%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,09%
Titoli di capitale	21,29%
Italia	0,27%
Altri Paesi dell'Area Euro	1,97%
Altri Paesi Unione Europea	0,28%
Stati Uniti	14,21%
Giappone	1,33%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,89%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,34%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,45%
<i>Duration</i> media	6,84
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	16,53%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,17

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark a partire dal 01.01.2022:

- 45% BOFA Merrill Lynch Global Government IG Ex Japan All mats (Total Return, € hedged);
- 17,5% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged);
- 17,5% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
- 20% MSCI World Developed Countries, Net Return € unhedged.

In precedenza, fino al 31.12.2021:

- 50% BOFA Merrill Lynch Global Government IG Ex Japan All mats (Total Return, € hedged);
- 15% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged);
- 15% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
- 20% MSCI World Developed Countries, Net Return € unhedged.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,26%	0,28%	0,06%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,14%	0,15%	-0,08%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,03%	0,04%
Oneri di gestione amministrativa	0,10%	0,12%	0,13%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,05%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,05%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,36%	0,40%	0,19%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

BILANCIATO ETICO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2009
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	32.834.946,34
Soggetto gestore:	Anima SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il rendimento netto annuo del 2022 è stato negativo di **-13,38%** e superiore al parametro di riferimento di 100 bps.

La componente azionaria ha mantenuto un generale sovrappeso, (6% medio con un massimo ad ottobre di +9% ed un minimo di +3% a giugno), amplificando il risultato del fondo azionario di Etica Sgr (che costituisce tutta la parte equity), che, seppur negativo a livello assoluto, ha sovraperformato il mercato per effetto del posizionamento tattico (detenzione liquidità, sottopeso listini statunitensi e preferenza per le azioni "value" che hanno resistito meglio, per quanto negative, al risk-off generalizzato del 2022).

La componente obbligazionaria ha contribuito negativamente a livello assoluto ma il sottopeso tattico (in media circa 11%, concentrato nella seconda metà dell'anno), focalizzato su governativi area Euro, e la preferenza per i titoli corporate hanno creato valore, nonostante la penalizzazione di una duration più lunga del benchmark.

La gestione ha presentato una volatilità superiore rispetto al benchmark, ma senza benefici evidenti in termini di efficienza (negativa come il mercato), e maggior correlazione; l'andamento è stato fortemente influenzato dalla netta discesa sia della parte equity che soprattutto dei corsi obbligazionari con solo 3 mesi (luglio, ottobre e novembre) dove le aspettative degli investitori (successivamente sfatate) di una riduzione dell'aggressività delle politiche delle banche Centrali aveva riportato gli acquisti sui listini globali.

Variabilità dei rendimenti rispetto al mercato (indicata dalla TEV) ampiamente inferiore al limite di convenzione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario 47,33%		Obbligazionario 38,60%			
di cui OICR 47,33%	di cui OICR 3,42%	di cui Titoli di stato 16,63%		di cui Corporate 18,55%	
		di cui Emittenti Governativi 16,63%	di cui Sovranazionali 0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	38,60%
Italia	6,18%
Altri Paesi dell'Area Euro	9,47%
Altri Paesi Unione Europea	0,76%
Stati Uniti	17,15%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	5,04%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Titoli di capitale	47,33%
Italia	1,71%
Altri Paesi dell'Area Euro	5,18%
Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	29,88%
Giappone	6,41%
Altri Paesi aderenti OCSE	4,15%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,13%
Duration media	6,80
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	12,93%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,21

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark a partire dal 01.01.2022:

- 20% BOFA Merrill Lynch Pan Europe Government All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Treasury All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
- 50% MSCI WORLD developed countries (Net Return, € hedged).

In precedenza, a partire dal 01.01.2019 e fino al 31.12.2021:

- 30% BOFA Merrill Lynch Pan Europe Government All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Treasury All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged)
- 50% MSCI WORLD developed countries (Net Return, € hedged).

In passato, la gestione precedente prevedeva:

- 40% BOFA Merrill Lynch EMU Government IG (EG00)
- 60% MSCI World Developed Countries Net Return (MSDEWIN).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,10%	0,09%	0,09%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,06%	0,05%	0,05%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,04%	0,04%	0,04%
Oneri di gestione amministrativa	0,14%	0,14%	0,14%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,06%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,07%	0,06%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,02%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,24%	0,23%	0,23%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

AZIONARIO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2009
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	94.072.485,35
Soggetto gestore:	Anima SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato netto assoluto per il 2022 è stato negativo di **-13,70%** e inferiore al parametro di riferimento di circa 58 bps.

Il gestore ha mantenuto un atteggiamento prudente per tutto l'anno: la sottoesposizione si è assestata in media attorno al 4% con un posizionamento allineato fino al primo trimestre ed un massimo nei mesi estivi. La scelta ha permesso una parziale protezione nei momenti maggiormente volatili (giugno e settembre in primis), ma ha sostanzialmente bloccato l'*overperformance* nei pochi mesi di rimbalzo dei *risky assets* (luglio, ottobre e novembre). Le scelte attive in termini geografici (sottopeso US) hanno in parte aggiunto valore ma le difficoltà sulle scelte settoriali e di stock picking (in primis tecnologici americani più colpiti dal sell-off del 2022) hanno contribuito ad aumentare la distanza dal benchmark.

La gestione ha presentato una volatilità maggiore rispetto al benchmark, ma senza miglioramenti apprezzabili in termini di efficienza (negativa come il mercato), mentre la rischiosità è rimasta tendenzialmente correlata al benchmark; l'andamento è stato fortemente influenzato in negativo dal nervosismo e dall'imprevedibilità di alcuni momenti di mercato, e anche le tentate ripartenze di luglio, ottobre e novembre non hanno aiutato dal punto di vista relativo; variabilità dei rendimenti rispetto al mercato (indicata dalla TEV) inferiore al limite di convenzione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario 87,45%		Obbligazionario 0,00%		
di cui OICR 7,30%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato 0,00%		di cui Corporate 0,00%
		di cui Emittenti Governativi 0,00%	di cui Sovranazionali 0,00%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area Euro	0,00%
Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Titoli di capitale	87,45%
Italia	11,35%
Altri Paesi dell'Area Euro	6,73%
Altri Paesi Unione Europea	1,06%
Stati Uniti	46,80%
Giappone	4,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	10,08%
Altri Paesi non aderenti OCSE	7,43%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,81%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	5,03%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,32

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

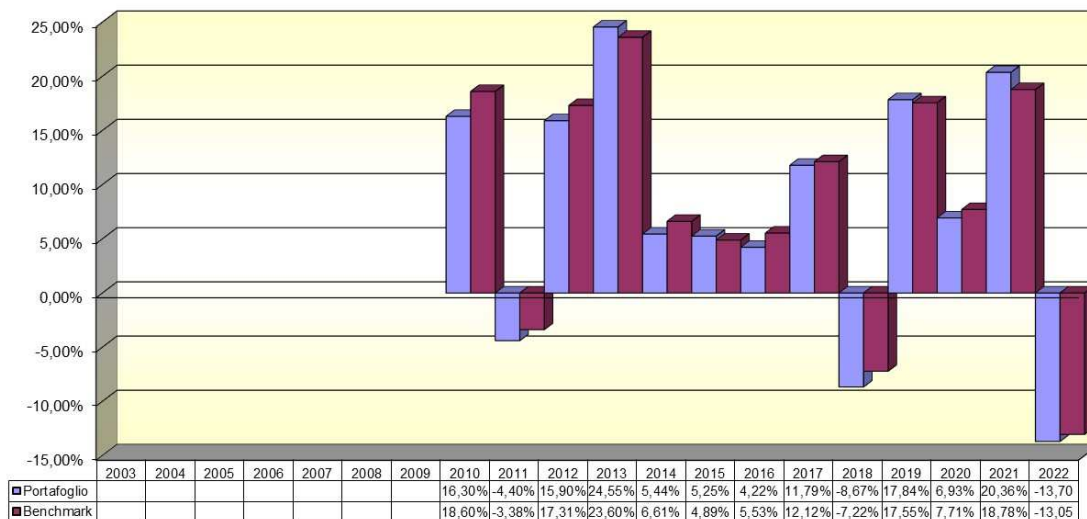
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark a partire dal 01.01.2022:

- 75% MSCI World (Net Total Return € hedged)
- 10% MSCI Italy Small Cap (Net Return €)
- 10% MSCI Emerging Markets (Net Total Return €)
- 5% JPM cash 3mesi.

In precedenza, dal 01.01.2019 al 31.12.2021:

- 85% MSCI World Developed Countries (Net Return € hedged)
- 10% MSCI Italy Small Cap (Net Return €)
- 5% JPM cash 3mesi

In precedenza, fino al 31.12.2018

- 5% J.P. Morgan Cash 3 mesi (JPCEU3M)
- 45% Msci Emu Net Return Index (NDDLEMU)
- 50% Msci World Developed Countries Ex Emu Net Return Index in Local (NDDLWXEM).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,15%	0,27%	0,17%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,12%	0,13%	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,11%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,03%	0,04%
Oneri di gestione amministrativa	0,11%	0,12%	0,14%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,05%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,06%	0,05%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,26%	0,39%	0,31%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.p.A.

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1056

Istituito in Italia



Piazza del Calendario, 3 – 20126 Milano



+39 02 4024 2432



Mail: info@fondopensionedb.it

Pec: Fondopensione.db@actaliscertymail.it



www.fondopensionedb.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/01/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 01/01/2024)

Le fonti istitutive

Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP alla Sezione Speciale con il n. 1056 ed è stato istituito sulla base di accordi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e dal datore di lavoro, riportati nel Preambolo dello Statuto.

L'ultimo accordo sindacale tra DEUTSCHE BANK S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali FABI, FIRST-CISL, FISAC-CGIL, UILCA, UNISIN è stato sottoscritto in data 14/03/2022.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè, composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

Il Consiglio è in carica per il triennio 2023-2025 è così composto:

Aglietti Massimo (<i>Presidente</i>)	Nato a Milano (MI) il 27.01.1958, eletto dagli iscritti
Balata Marco Vinicio	Nato a Roma (RM) il 21.10.1968, eletto dagli iscritti
Carlomagno Nicoletta	Nata a Mariano Comense (CO) il 24.09.1970, designata dalle aziende
Cosetti Carlo	Nato a Milano (MI) il 23.07.1961, eletto dagli iscritti
Ferretti Alessandro	Nato a Roma (RM) il 31.10.1969, designato dalle aziende
Napolitano Cristina Antonietta	Nata a Milano (MI) il 24.08.1968, eletta dagli iscritti
Nocelli Massimiliano	Nato a Brescia (BS) il 31.12.1967, eletto dagli iscritti
Ponti Paolo	Nato a Como (CO) il 30.04.1962, designato dalle aziende
Rossi Mauro Giorgio	Nato a Milano (MI) l'11.06.1978, designato dalle aziende
Santosuosso Luigi Antonio	Nato a Milano (MI) il 30.09.1965, eletto dagli iscritti
Serva Massimo (<i>Vice Presidente</i>)	Nato a Abano Terme (PD) il 21.03.1969, designato dalle aziende
Amendola Provenzano Valentino	Nato a Nicastro (CZ) il 05.09.1960, designato dalle aziende

Collegio dei sindaci: è composto da 2 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. Il Collegio in carica per il triennio 2023-2025 è così composto:

Giudici Giovanni Flavio (<i>Presidente</i>)	Nato a Milano (MI) il 24.06.1973, designato dalle aziende
Metrangolo Mosè (<i>Sindaco effettivo</i>)	Nato a Morbegno (SO) il 27.03.1976, eletto dagli iscritti
Castelli Barbara (<i>Sindaco supplente</i>)	Nata a Candia Lomellina (PV) il 07.05.1974, designato dalle aziende
Monterosso Maria Chiara (<i>Sindaco supplente</i>)	Nato a Catanzaro (CZ) il 09.01.1989, eletto dagli iscritti

Direttore generale: Altobelli Daria nata a Velletri (RM) il 24.04.1973.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo viene svolta mediante risorse messe a disposizione dalla Deutsche Bank S.p.A. e tramite un servizio di outsourcing svolto da PREVINET S.p.A., con sede in Via Enrico Forlanini n. 24, 31022 - Borgo Verde di Preganziol (TV).

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è BFF BANK S.P.A, con sede legale in via Domenichino 5, 20149 Milano.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi. In particolare, si tratta dei seguenti soggetti:

- Comparto Garantito: Allianz S.p.A., con sede in Largo Ugo Irneri n. 1, 34123 Trieste (TS), Generali Italia S.p.A., con sede in Via Marocchese n.14, 31021 Mogliano Veneto (TV).
- Comparto Obbligazionario Bilanciato Prudente: Eurizon Capital SGR, con sede in Piazzetta Giordano Dell'Amore n. 3, 20121 Milano (MI).
- Comparto Bilanciato Etico: Anima SGR S.p.A., con sede in Corso Giuseppe Garibaldi n. 99, 21121 Milano (MI).
- Comparto Azionario: Anima SGR S.p.A., con sede in Corso Giuseppe Garibaldi n. 99, 21121 Milano (MI).

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A ha stipulato apposita convenzione, con Generali Italia S.p.A, con sede in via Marocchese n. 14 – 31021 Mogliano Veneto (TV). La Convenzione ha decorrenza dal 01/01/2024 e durata pari a 5 anni fino al 31/12/2028.

Sono previste le seguenti opzioni in rendita:

- rendita immediata vitalizia;
- rendita immediata certa per i primi 5 anni e successivamente vitalizia;
- rendita immediata certa per i primi 10 anni e successivamente vitalizia;
- rendita immediata reversibile;
- rendita immediata con caso morte;
- rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza.

Per ulteriori informazioni si faccia riferimento all'apposito documento sulle rendite.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 28 aprile 2023, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2023 – 2025 è stato affidato al Collegio dei Sindaci.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web [\[www.fondopensionedb.it\]](http://www.fondopensionedb.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.p.A.

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1056

Istituito in Italia



Piazza del Calendario, 3 – 20126 Milano



+39 02 4024 2432



Mail: info@fondopensionedb.it

Pec: Fondopensione.db@actaliscertymail.it



www.fondopensionedb.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

No,

Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di più convenzioni assicurative di ramo V, stipulate con primarie Compagnie Assicurative, che prevedono il trasferimento a favore delle stesse della titolarità degli attivi, nel rispetto della normativa di settore.

Ogni strategia generale di investimento, funzionale alla realizzazione degli obiettivi di rendimento/rischio della specifica gestione assicurativa separata, è pertanto rimessa alla totale autonomia decisionale di ciascuna Compagnia, ivi incluse quella relative all'integrazione dei rischi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") nelle decisioni di investimento.

Allo stato, non tutte le gestioni separate in cui sono investite le risorse del Comparto, includono fattori ESG nell'attuazione delle rispettive politiche di investimento.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4 del Reg. EU 2019/2088.

Tale scelta è legata alle specifiche modalità di gestione delle risorse del comparto, oltre che a un contesto normativo molto recente e pertanto non ancora pienamente consolidato con riferimento a modalità operative e dati allo scopo necessari.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di una gestione delegata affidata a una primaria società di gestione (il “Gestore”), selezionata in accordo alla normativa di settore, rispetto al quale il Fondo ha valutato l’adozione di apposita politica rivolta all’integrazione dei rischi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (“ESG”) nell’ambito del processo di investimento adottato.

La convenzione stipulata il Gestore prevede quindi che nel processo di valutazione e selezione degli investimenti per conto del Fondo vengano presi in considerazione anche gli aspetti ESG. Nello specifico, il Gestore rivolge una particolare attenzione al potenziale impatto dei rischi ESG sul valore delle società investite, escludendo dall’universo di investimento emittenti operanti in settori ritenuti non “socialmente responsabili” ovvero con livelli di rating di sostenibilità particolarmente bassi nell’ambito del sistema di scoring ESG adottato.

Il Fondo svolge inoltre su base periodica un monitoraggio dei rischi di sostenibilità del prodotto, sulla base di apposita rendicontazione rilasciata dal Gestore in accordo alla convenzione stipulata.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall’art. 4 del Reg. EU 2019/2088.

Tale determinazione non è espressiva di scarsa considerazione dell’importanza dei fattori ESG ma dalla oggettiva difficoltà nella realizzazione di efficaci modalità per esercitare un concreto indirizzo del Fondo in questo ambito, anche tenuto conto di un contesto normativo molto recente e pertanto non ancora pienamente consolidato con riferimento a modalità operative e dati allo scopo necessari.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all’articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO AZIONARIO

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di una gestione delegata affidata a una primaria società di gestione (il “Gestore”), selezionata in accordo alla normativa di settore, rispetto al quale il Fondo ha valutato l’adozione di apposita politica rivolta all’integrazione dei rischi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (“ESG”) nell’ambito del processo di investimento adottato.

La convenzione stipulata il Gestore prevede quindi che nel processo di valutazione e selezione degli investimenti per conto del Fondo vengano presi in considerazione anche gli aspetti ESG. Nello specifico, il Gestore rivolge una particolare attenzione al potenziale impatto dei rischi ESG sul valore delle società investite penalizzando l’allocazione su emittenti di bassa qualità “ESG”, ovvero provvisti di basse valutazioni su metriche ambientali, sociali o di governance o particolarmente carenti sotto il profilo della rendicontazione e trasparenza su tali aspetti. Il Fondo svolge inoltre su base periodica un monitoraggio dei rischi di sostenibilità del prodotto, sulla base di apposita rendicontazione rilasciata dal Gestore in accordo alla convenzione stipulata.

Si,



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall’art. 4 del Reg. EU 2019/2088.

Tale determinazione non è espressiva di scarsa considerazione dell’importanza dei fattori ESG ma dalla oggettiva difficoltà nella realizzazione di efficaci modalità per esercitare un concreto indirizzo del Fondo in questo ambito, anche tenuto conto di un contesto normativo molto recente e pertanto non ancora pienamente consolidato con riferimento a modalità operative e dati allo scopo necessari.

No,



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all’articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO BILANCIATO ETICO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove in generale la sostenibilità ambientale, sociale e di governance e in particolare il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano.

La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore Delegato sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG.

Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- la limitazione al 15% delle attività del prodotto di emittenti governativi e corporate caratterizzati da un basso punteggio (<25/100), per quello che riguarda la sostenibilità ambientale (E), sociale (S) e di governance (G);
- l'esclusione:
 - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali,



Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio,
- dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani, per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;
- delle aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano.

Le limitazioni di cui sopra afferiscono agli investimenti diretti e non a quelli indiretti, effettuati tramite derivati su indici o OICVM. che, in ogni caso e a loro volta, sono classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR e pertanto ritenuti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile

I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì. Essi sono misurati tramite un algoritmo del Gestore Delegato, che li mette in relazione indiretta con la qualità ESG del prodotto finanziario. Nello specifico, si ritiene che tali rischi aumentino al diminuire della disponibilità di dati ESG sugli emittenti (così come forniti dagli specialisti esterni utilizzati) o all'aumentare della presenza di emittenti con basse valutazioni ambientali, sociali o di governance. Sotto

questo profilo, si ritiene che i rischi di sostenibilità, per un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali e sociali, siano sufficientemente contenuti quando:

- gli emittenti con rating ESG Combined minore o uguale a C- (su una scala che va da A+ a D-) non sono più del 10% delle attività del prodotto finanziario;
- la somma degli emittenti con rating ESG Combined minore o uguale a C- e di quelli senza rating ESG non sono più del 20% delle attività del prodotto finanziario.

Il rating ESG Combined a cui si fa riferimento è quello fornito da Refinitiv.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il prodotto finanziario considera i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI). In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, vengono esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:
 - PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani (vedi anche il paragrafo successivo).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia ESG del prodotto finanziario si basa su due pilastri:

1. la promozione di alcune caratteristiche ambientali e sociali;
2. la limitazione degli investimenti in emittenti a bassa qualità ESG.

Più in dettaglio:

- il rispetto dei diritti umani, attraverso l'esclusione di:
 - emittenti corporate coinvolti in armamenti controversi, come mine anti-uomo, munizioni a grappolo, armi biologiche, chimiche, accecanti, al fosforo bianco, nucleari, molte delle quali bandite anche da trattati internazionali;
 - emittenti corporate appartenenti al settore della difesa/aerospazio;
 - emittenti governativi sanzionati a livello di governo centrale per violazioni sistematiche dei diritti umani dalle Nazioni Unite;
- la protezione della salute umana, attraverso l'esclusione di emittenti corporate coinvolti nel tabacco;

- o la protezione del benessere umano, attraverso l'esclusione di emittenti corporate coinvolti nel gioco d'azzardo.

Le esclusioni di cui sopra sono determinate dal Gestore Delegato sulla base di analisi svolte da fornitori terzi specializzati in campo ESG, in particolare:

- o Vigeo per le armi controverse;
- o Sustainabilitycs per le violazioni di diritti umani da parte dei Paesi;
- o MSCI, ICE-BofA, utilizzando le loro classificazioni settoriali per individuare gli emittenti appartenenti ai settori del tabacco, gioco d'azzardo e difesa/aerospazio.

La qualità ESG del prodotto finanziario è controllata in modo da evitare una concentrazione elevata di emittenti a basso punteggio ESG, dove la concentrazione è presa in considerazione in termini assoluti (cioè rispetto agli asset del prodotto finanziario) e non in termini relativi ad un indice di riferimento. In particolare, non più del 15% delle attività di questo prodotto finanziario può essere investito in emittenti senza punteggio E, S o G o con punteggio E, S o G inferiore a 25/100. Il gestore usa punteggi ESG di fornitori terzi specializzati. In particolare:

- o Refinitiv, per i punteggi ESG degli emittenti corporate;
- o Sustainalytics, per i punteggi ESG dei Paesi.

La qualità ESG complessiva del prodotto finanziario è monitorata su base continuativa e gli emittenti con punteggi ESG inferiori a quelli sopra indicati sono rivalutati ad ogni riunione trimestrale del Comitato ESG del Gestore Delegato.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra non si applicano alle posizioni rivenienti da look-through su OICVM (che, in ogni caso e a loro volta, sono classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR e pertanto ritenuti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario) e derivati su indici in portafoglio.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Le esclusioni e le limitazioni sui punteggi ESG, descritte nel paragrafo precedente rappresentano gli elementi vincolanti della strategia.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

La valutazione delle pratiche di buona governance segue un processo interno di monitoraggio degli emittenti, oggetti di investimento diretto, sul fattore Governance (G), come risultante dai dati ESG prodotti dai fornitori terzi, utilizzati dal Gestore Delegato. Il punteggio sul fattore G rappresenta l'esito valutativo del fornitore terzo (Refinitiv) sulla governance dell'emittente, calcolato sulla base di 56 sotto-indicatori suddivisi nelle categorie Management (35), Shareholders (12) e CSR Strategy (9), che prendono in considerazione fattori come la solidità delle strutture di gestione, le relazioni con il personale, la remunerazione del personale e il rispetto degli obblighi fiscali.

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

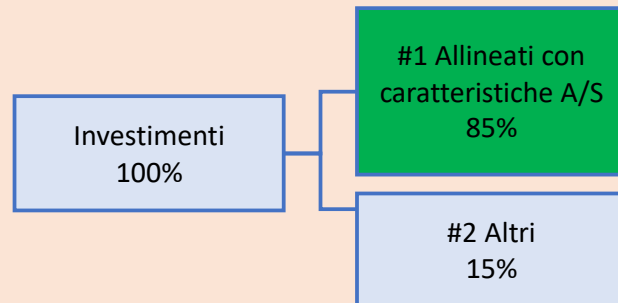


L'ALLOCAZIONE DEGLI
ATTIVI descrive la quota
di investimenti in attivi
specifici.

L'asset allocation strategica del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo. In ogni caso, almeno l'85% degli asset del prodotto finanziario è investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e che quindi hanno superato i criteri di esclusione e sono caratterizzati da uno score E, S e G superiore o uguale a 25/100. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Fino al 15% degli asset del prodotto finanziario (componente "#2 Altro") possono essere investiti in strumenti di mercato monetario, o consistere nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti corporate sprovvisti di uno score E, S o G, o con uno score E, S o G inferiore a 25/100. Gli emittenti sprovvisti dei punteggi sopra richiamati sono ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, aiutano a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi rispetteranno i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Le soglie sopra menzionate dell'85% e del 15% saranno rispettate a meno condizioni di mercato straordinarie e sempre nell'interesse dei sottoscrittori.



"#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria "#1B Altre caratteristiche A/S", che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

L'attuazione della strategia ESG del prodotto finanziario generalmente non si basa sull'utilizzo di strumenti derivati con specifiche caratteristiche ESG. In ogni caso, il prodotto finanziario può utilizzare strumenti derivati, per soli fini di copertura dei rischi, allo scopo di gestire il proprio profilo di rischio/rendimento.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

Per conformarsi alla
tassonomia dell'UE, i
criteri per il GAS

● ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE ¹?***

FOSSILE comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA**

NUCLEARE i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

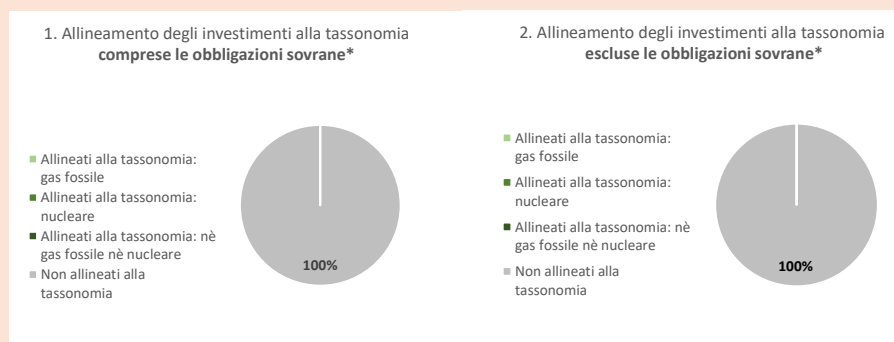
Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Fino al 15% degli asset del prodotto finanziario (categoria “#2 Altro”) possono essere investiti in strumenti di mercato monetario, o consistere nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti corporate sprovvisti di uno score E, S o G, o con uno score E, S o G inferiore a 25/100. Gli emittenti sprovvisti dei punteggi sopra richiamati sono ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, aiutano a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi rispetteranno i criteri di esclusione di cui al paragrafo sulla strategia di investimento.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

● ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

● ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

● ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<http://www.fondopensionedb.it/sostenibilita.jsp>

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.p.A.

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1056

Istituito in Italia



Piazza del Calendario, 3 – 20126 Milano



+39 02 4024 2432



Mail: info@fondopensionedb.it

Pec: Fondopensione.db@actaliscertymail.it



www.fondopensionedb.it

MODULO DI ADESIONE

Edizione Maggio 2023



Attenzione: L'adesione al FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.p.A., deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'.

La Nota informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito www.fondopensionedb.it e verranno consegnati in formato cartaceo solo su tua richiesta.

Dati dell'azienda:

Azienda:	Codice fiscale/partita IVA:
Indirizzo:	Tel.: e-mail:
Contratto collettivo di riferimento:	

Dati dell'aderente:

Cognome:	Nome:	Codice Fiscale:	Numero matricola¹:
Sesso:	Data di nascita:	Comune di nascita:	Provincia: Stato:
Tipo documento:	Numero documento:	Ente di rilascio:	Data di rilascio:
Residenza: (Via/Piazza etc., N° civico, Comune, Provincia)		e-mail aziendale:	e-mail personale (*):
Cap:	Telefono:		
(*) Il Fondo adotta una politica Paper Less; pertanto, tale informazione è necessaria al fine di assicurare la tua reperibilità in qualsiasi eventualità			
Desidero ricevere la corrispondenza:			
<input type="checkbox"/> In formato elettronico via e-mail		<input type="checkbox"/> In formato cartaceo all'indirizzo di residenza	

Data prima iscrizione alla previdenza complementare^(*) Senza che sia intervenuto riscatto

Titolo di studio:

<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> Licenza elementare	<input type="checkbox"/> Licenza media inferiore	<input type="checkbox"/> Diploma professionale
<input type="checkbox"/> Diploma media superiore	<input type="checkbox"/> Diploma universitario/laurea triennale	<input type="checkbox"/> Laurea / laurea magistrale	<input type="checkbox"/> Specializzazione post-laurea

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica:	
Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP:	
L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:	
<input type="checkbox"/> Consegnata	<input type="checkbox"/> Non consegnata (*)

¹ Assegnato dall'azienda

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce

Si

No

Opzione di investimento: (è necessario selezionare solo una tra le seguenti opzioni)

nelle seguenti linee di investimento e secondo le percentuali a fianco indicate (minimo 10%):

Linea di investimento	Ripartizione %
• Assicurativa Garantita (**)	
• Obbligazionaria Bilanciata Prudente	
• Azionaria (*)	
• Bilanciata Etica (*)	

(*) LA SOMMA DELLE LINEE AZIONARIA E BILANCIATA ETICA NON DEVE SUPERARE IL 70%

(**) in vigore al momento dell'iscrizione

secondo il criterio del "ciclo di vita"

Anni al pensionamento²:

Soggetti che hanno diritto di riscattare la posizione individuale in caso di decesso dell'Aderente prima del pensionamento:

Eredi	<input type="checkbox"/>
Designati (*)	<input type="checkbox"/>



(*) ATTENZIONE IN CASO DI BENEFICIARI DESIGNATI

Ti ricordiamo che, per rispetto della tua privacy, è possibile indicarne Cognome, Nome, Luogo e data di nascita, Codice Fiscale e Percentuale beneficio solo nell'area riservata attraverso apposita sezione dedicata.

Contribuzione e modalità di pagamento:

Delego il mio datore di lavoro a prelevare mensilmente dalla propria retribuzione e dal proprio TFR i contributi periodici previsti ed a provvedere al relativo versamento secondo i termini stabiliti dal Fondo, come previsto dagli accordi di settore e riportati nell'Allegato alle 'Informazioni chiave per l'aderente'. Il versamento dei suddetti contributi avverrà con decorrenza dalla data di ricezione da parte del datore di lavoro della presente domanda e dell'appropriato modulo di destinazione del TFR.

TFR - opzioni previste solo per i lavoratori di prima occupazione antecedente il 28 aprile 1993:

100 % 75% 50 % 25 % 0 %

TFR - opzioni previste per i lavoratori di prima occupazione successiva al 28 aprile 1993:

100 %

Contributo a carico dell'Aderente³:

minimo (0,5%) nessuno (in questo caso si perde il diritto al contributo datoriale) Altro (indicare⁴ _____ %)

L'aderente allega l'appropriato modulo di scelta per la destinazione del Trattamento di Fine Rapporto:

Modulo TFR2 in caso di prima iscrizione ad un Fondo Pensione o in caso di conferimento del TFR a forma di previdenza complementare in relazione a precedenti rapporti di lavoro e che, a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione alla stessa, sia stato operato il riscatto integrale della posizione individuale, presentando attestazione dell'avvenuto esercizio del predetto diritto;

Modulo conferimento TFR in caso di conferimento del TFR a forma di previdenza complementare in relazione a precedenti rapporti di lavoro e che, a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione alla forma pensionistica complementare alla quale erano già iscritti, non hanno riscattato integralmente la posizione individuale.



Attenzione

In caso di iscrizione di **soggetti fiscalmente a carico** è necessario compilare il "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico", reperibile sul sito www.fondopensionedb.it

² indicare gli anni mancanti al pensionamento di vecchiaia

³ Il versamento della contribuzione minima a proprio carico prevista dagli accordi collettivi dà diritto al riconoscimento del contributo a carico del datore di lavoro

⁴ L'Aderente determina liberamente l'entità della contribuzione a proprio carico, per valori incrementabili di mezzo punto percentuale sino alla misura del 14% e ad un punto percentuale oltre tale misura

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondopensionedb.it la Nota informativa, lo Statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- di essere stato informato che, in caso di iscrizione di soggetti fiscalmente a carico, è necessario compilare il "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico", reperibile sul sito www.fondopensionedb.it;
- di essere stato informato che per effettuare la designazione di uno o più beneficiari è disponibile apposita sezione dedicata nell'area riservata;
- di essere stato informato circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondopensionedb.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- che il soggetto preposto alla raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire.
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi, infatti, il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;
- di aver preso visione dell'informativa di legge sul trattamento dei dati personali.

Luogo e data**Firma Aderente**

Con la presente il sottoscritto datore di lavoro si impegna a versare la contribuzione trattenuta all'Aderente, quella a proprio carico e quella a titolo di TFR.

Dichiara altresì di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ed esprime il consenso al trattamento dei propri dati qualificati come personali comuni.

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
 - ne so poco
 - sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
 - ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - non ne sono al corrente
 - so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevede di andare in pensione?
_____ anni
4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
_____ %
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
 - sì
 - no
6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 - sì
 - no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - Non so/non rispondo (punteggio 1)
8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 - 2 anni (punteggio 1)
 - 5 anni (punteggio 2)
 - 7 anni (punteggio 3)
 - 10 anni (punteggio 4)
 - 20 anni (punteggio 5)
 - Oltre 20 anni (punteggio 6)
9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
La scelta di un percorso <i>life-cycle</i> è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal 'Questionario di autovalutazione'. In caso di adesione a più comparti la verifica di congruità sulla base del 'Questionario di autovalutazione' non risulta possibile ed è l'aderente a dover effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.			

Luogo e data

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'aderente **ACCONSENTE**, presa visione dell'informativa allegata:

- al trattamento dei dati personali comuni e sensibili che mi riguardano, funzionale all'esercizio dell'attività previdenziale complementare;
- alla comunicazione degli stessi dati alle categorie di soggetti indicate nella predetta informativa, che li possono sottoporre a trattamenti aventi le finalità indicate nella stessa informativa o obbligatori per legge;
- alla comunicazione degli stessi dati a terzi per la fornitura di servizi informatici o di servizi di archiviazione.

Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Firma

INFORMATIVA IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR” o “Regolamento”), ed in generale in osservanza del principio di trasparenza previsto dal Regolamento medesimo, Fondo Pensione Per Il Personale Della Deutsche Bank S.p.A. (per brevità “Fondo”) fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento (cioè il soggetto che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali, “Titolare del Trattamento” o “Titolare”) è il Fondo Pensione per il Personale della Deutsche Bank S.p.A., in persona del legale rappresentante, con sede a Milano in Piazza Del Calendario, 3, C.F. 03655910150, tel. 024024.2285, PEC: fondopensione.db@actaliscertymail.it

2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avrà la seguente finalità:

finalità di corrispondere prestazioni pensionistiche complementari in attuazione di quanto stabilito dallo Statuto del Fondo Pensione e quindi la gestione erogazione e quant’altro connesso ai servizi, alle prestazioni ed ai benefici in genere relativi a detta iscrizione, comprese le formalità ed adempimenti amministrativi e contabili (ad esempio: acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione dell’adesione; esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivati dall’associazione; per esigenze di tipo operativo e gestionale; per esigenze di controllo sull’esecuzione della prestazione; per verifica della regolarità fiscale e contributiva; per la gestione del contenzioso –verifiche; diffide; transazioni; recupero crediti; controversie giudiziarie, etc.–), svolgimento delle attività inerenti alla vita associativa; c) adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate o da organi di vigilanza a cui il Fondo è soggetto; d) svolgimento di attività di informazione e promozione inerenti al perseguimento della finalità previdenziale complementare, non strettamente riconducibili al rapporto associativo (in caso l’interessato non esprima dissenso).

3. TIPOLOGIA DATI TRATTATI

Possono essere oggetto di trattamento le seguenti categorie di dati:

- dati anagrafici (cognome, nome, data luogo di nascita, residenza...) dell’associato, dell’eventuale fiscalmente a carico e degli eventuali beneficiari;
- codice fiscale e/o partita IVA;
- numero di telefono/indirizzo e-mail;
- dati della contribuzione e valore della posizione individuale;
- stato di salute in caso di richiesta di anticipazione per spese sanitarie o di riscatto per invalidità permanente;
- stato di salute in caso di prestazioni accessorie per invalidità o premorienza. (se previsto).

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO ED OBBLIGATORietà DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l’adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

L’eventuale rifiuto comporterà l’inevitabile rigetto della domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall’interessato, nonché delle richieste correlate alla partecipazione dell’interessato al Fondo anche relative a soggetti eventualmente diversi dall’interessato (es. familiari).

Una volta perfezionata l’adesione al Fondo Pensione il conferimento dei dati ulteriormente necessari, o l’aggiornamento di quelli già forniti, è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali e statutari e, pertanto, l’eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all’impossibilità per il Fondo Pensione di dare esecuzione al rapporto associativo.

La base giuridica del trattamento consiste nel fatto che il trattamento è necessario: per l’esecuzione delle finalità stabilite dallo Statuto del Fondo o per l’adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento o per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il titolare del trattamento.

6. RACCOLTA, MODALITÀ DI TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE

I dati sono raccolti presso l'interessato, cioè sono i dati che Lei ci fornirà, nonché quelli comunicati dagli Enti preposti (azienda, ente pubblico...) e dalle eventuali società finanziarie che comunicano la cessione del credito dell'interessato...

Il trattamento dei dati personali è svolto direttamente dal Fondo e/o da soggetti esterni all'uopo incaricati, in qualità di responsabili del trattamento (fra gli altri, i service amministrativi) o da autonomi titolari quali le compagnie di assicurazioni, le banche, gli intermediari finanziari, le società di gestione di dati e incaricate dell'imbustamento e invio della corrispondenza, Enti pubblici.

Il trattamento sarà effettuato:

- mediante l'utilizzo di sistemi manuali e automatizzati;
- da soggetti o categorie di autorizzati all'assolvimento dei relativi compiti;
- con l'impiego di misure adeguate a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso agli stessi da parte di terzi non autorizzati.

I Suoi dati saranno conservati per tutta la durata del rapporto associativo e, dopo la cessazione del rapporto –limitatamente ai dati a quel punto necessari– per l'estinzione delle obbligazioni assunte e per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti di legge e per le esigenze di tutela anche associativa connessi o da esso derivanti.

I dati personali potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Fondo Pensione, incaricati di svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità del Fondo Pensione e in conformità alle istruzioni che saranno dallo stesso impartite.

Non vi sono processi decisionali automatizzati.

7. COMUNICAZIONE DEI DATI

Ferme restando le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge e associativi, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra specificate, a:

- a) tutti i soggetti cui la facoltà di accesso a tali dati è riconosciuta in forza di provvedimenti normativi;
- b) dipendenti, collaboratori, fornitori del Titolare, nell'ambito delle relative mansioni e/o obblighi relativi all'esecuzione del rapporto associativo con Lei; tra i soggetti fornitori del Titolare si indicano a titolo esemplificativo istituti bancari e creditizi incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio; società di servizi amministrativi, contabili ed informatici; imprese di assicurazioni e società finanziarie; consulenti legali, avvocati, consulenti fiscali e commercialisti;
- c) amministrazioni pubbliche e Autorità di vigilanza e controllo, quando previsto dalla normativa vigente.

8. LUOGO DI TRATTAMENTO DEI DATI

Lo svolgimento dell'attività avviene sul territorio dell'Unione Europea. Non vi è intenzione di trasferire i dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea o ad un'Organizzazione internazionale.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Le ricordiamo che il GDPR Le attribuisce l'esercizio dei seguenti diritti di:

- a. accesso ai dati personali (avrà quindi il diritto di avere gratuitamente le informazioni in merito ai dati personali detenuti dal Titolare ed al relativo trattamento, nonché di ottenerne copia in formato accessibile);
- b. rettifica dei dati (provvederemo, su Sua segnalazione, alla correzione o integrazione dei Suoi dati non corretti o imprecisi, anche divenuti tali in quanto non aggiornati);
- c. revoca del consenso (qualora il trattamento avvenga in forza di consenso da Lei manifestato, Lei potrà revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento prestato prima della revoca)
- d. cancellazione dei dati (diritto all'oblio) (ad esempio, i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o trattati; sono stati trattati illecitamente; devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale; Lei ha revocato e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; Lei si oppone al trattamento);
- e. limitazione del trattamento (in determinati casi –contestazione dell'esattezza dei dati, nel tempo necessario alla verifica; contestazione della liceità del trattamento con opposizione alla cancellazione; necessità di utilizzo per i Suoi diritti di difesa, mentre essi non sono più utili ai fini del trattamento; se vi è opposizione al trattamento, mentre vengono svolte le necessarie verifiche– i dati verranno conservati con modalità tali da poter essere eventualmente

ripristinati, ma, nel mentre, non consultabili dal Titolare se non appunto in relazione alla validità della Sua richiesta di limitazione).

- f. opposizione in tutto o in parte al trattamento per motivi legittimi (in determinate circostanze Lei potrà comunque opporsi al trattamento dei Suoi dati, in particolare, qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, Lei ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento, salvo se il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico);
- g. portabilità dei dati (qualora il trattamento si basi sul consenso o su un rapporto associativo e sia effettuato con mezzi automatizzati, su Sua richiesta, riceverà in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che la riguardano e potrà trasmetterli ad un altro Titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del Titolare del Trattamento cui li ha forniti e, se tecnicamente fattibile, potrà ottenere che detta trasmissione venga effettuata direttamente da quest'ultimo).
- h. proposizione reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali – Garante Privacy).

Per contatti specificamente relativi alla tutela dei dati personali, compreso l'esercizio dei diritti di cui sopra, si indica in particolare l'indirizzo e-mail: info@fondopensionedb.it al quale si prega di voler rivolgere le Vostre eventuali richieste.

Tutte le informazioni relative alla tutela dei dati personali, compresa copia aggiornata della presente informativa, sono reperibili sul sito internet www.fondopensionedb.it, alla voce "privacy".